

**Stefano Manfredini.** Nato a Modena e intrapresi gli studi organistici presso il Conservatorio di Parma, si diploma poi a pieni voti nella classe di Organo e Composizione organistica sotto la guida del Prof. Alfonso Gaddi presso il Conservatorio Statale di Musica “L. Campiani” di Mantova. Ha studiato liturgia (don V. Donella) e improvvisazione (L. Tamminga). A questi studi ha affiancato, dopo aver conseguito la maturità scientifica, quelli di Storia dell’Arte presso l’Ateneo di Parma. Si è poi laureato in Discipline Musicali – Organo presso il medesimo Conservatorio con il massimo dei voti: nei due anni di perfezionamento ha approfondito, oltre al repertorio organistico, lo studio del clavicembalo (R. Tanesini), della storia della liturgia cattolica (mons. A. Turco) e protestante (N. Sfreda), dell’improvvisazione (S. Rattini) e dell’organologia (M. Fratti). Presso il Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna si è laureato in Discipline Musicali – Clavicembalo, sempre col massimo dei voti, discutendo una tesi sul repertorio sacro nella devozione domestica della Chiesa protestante. Ha inoltre seguito corsi di direzione di coro e direzione d’orchestra. Ha partecipato a corsi di perfezionamento tenuti da K. Schnorr, O. Mischiati, L. F. Tagliavini, M. Imbruno, F. Caporali. Ha inaugurato restauri di strumenti storici. Svolge attività concertistica in Italia e all’estero (Europa, Russia) sia in veste di solista, che in varie formazioni. La sua grande passione per l’harmonium, lo porta a dedicarsi all’approfondimento della letteratura per questo strumento. Ha collaborato con numerose formazioni corali e orchestrali. È vice-presidente dell’Associazione Amici dell’Organo “J. S. Bach” di Modena e collabora alla Direzione Artistica della rassegna “Armonie fra musica e architettura” (poi divenuta “ArmoniosaMente”) promossa dalla Regione Emilia-Romagna, e del “Modena Organ Festival”. Appassionato di arte organaria, si adopera da anni per la tutela degli strumenti antichi del territorio modenese, promuovendo restauri e iniziative per la valorizzazione del patrimonio organario.

Il **Coro Stella Alpina** è nato nel 1949 dal sodalizio di pochi amici amanti della montagna e del canto popolare. In più di 70 anni il Coro ha raggiunto prestigiosi obiettivi, condividendo impegno, passione e soddisfazioni. In questi anni si sono succeduti nella direzione del Coro i Maestri Andreose, Coppola, Genovese e, per circa 30 anni, Piero Pagnin. Dopo breve parentesi dei Maestri Bortoluzzi e Barbon, nel 1990 la guida del Coro è passata al M° Diego Basso, coadiuvato dal M° Davide Furlan. Nel corso della sua attività il Coro Stella Alpina ha eseguito oltre mille concerti e rassegne in Italia ed all’estero ed ha inciso 14 album che raccolgono parte degli oltre 300 canti del repertorio; L’ultimo nel 2003 comprende il brano Happy day cantato assieme alla vocalist americana Cheryl Porter. Il Coro ha vinto numerosi tra i più prestigiosi concorsi nazionali, ha avuto l’onore di cantare per S.S: Giovanni Paolo II, ha partecipato a trasmissioni per Radio Vaticana e Radio Colonia, ha collaborato con Adriano Celentano per il quale ha registrato due brani inseriti nel suo CD “Quel Punto”, per cinque anni è stato ospite della trasmissione di Paolo Limiti “Ci vediamo in TV” in onda su Rai uno ed ha cantato allo Stadio delle Alpi di Torino per il centenario della FIAT. Ha partecipato alla trasmissione “Paolo Limiti Show” in onda su Rai Due in prima serata e ad alcune puntate di “Domenica In” condotta da Mara Venier.



con il patrocinio del  
COMUNE e PRO LOCO di SUSEGANA

**Coro “AVE PLAVIS”**  
Ponte della Priula

# *Concerto* di *Primavera*

XXXV<sup>^</sup> EDIZIONE



**Domenica 16 aprile 2023**  
**Ore 16.00**

TEMPIO VOTIVO di Ponte della Priula

*CONCERTO di PRIMAVERA 2023*

**PROGRAMMA**

**Organo:** Stefano Manfredini

**Coro:** Stella alpina (TV)

**Direzione:** Davide Furlan

<b>Pachelbel</b> (1653-1706)	Præludium in d-Moll
<b>Bach</b> (1685-1750)	O Mensch, beweine deine Sünde groß
<b>Widor</b> (1844-1937)	Mattheus-Final
<b>Brahms</b> (1833-1897)	Herzlich tut mich verlangen" op. 122/9
<b>Faulkes</b> (1863-1933)	Alleluya
	***
<b>De Marzi</b>	Ave Maria
<b>De Marzi</b>	Gerusalemme
<b>Zardini</b>	Stellutis alpinis
<b>Gianotti</b>	Fiori de cristal
<b>Maiero</b>	Fiabe
<b>Maiero</b>	Daeur San Pieri
<b>De Marzi</b>	Benia Calastoria

**SuperBeton**   
Calcestruzzi e Asfalti

**CAROPRESE & FELETTO**  
STUDI DENTISTICI ASSOCIATI